

COMUNE DI VAL LIONA
PEROVINCIA DI VICENZA

PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN INSEDIAMENTO AVICOLO

COMMITTENTE
SOCIETÀ AGRICOLA BLU s.s.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il presente progetto interviene su di un complesso produttivo avicolo esistente.

1. UBICAZIONE

L'intervento edificatorio era prevista in via Cavallo lungo la strada che congiunge con Villa del Ferro. I terreni, sede degli edifici in ristrutturazione, sono catastalmente contraddistinti al foglio 10 e mappale n°111 - 180 - 825 con denominazione comunale "Comune di San Germano ai Berici". L'area coinvolta, ben più ampia, presenta caratteri tipicamente agricoli e boschivi, facilmente accessibile per la sua vicinanza alla via pubblica.

2. CARATTERISTICHE URBANISTICHE

Il comune di San Germano dei Berici, ora confluito nel comune di Val Liona, ha in essere il PAT che qualifica l'area interessata dall'allevamento nel perimetro delle *aree di riqualificazione e riconversione* (Tav.4 azioni strategiche - art. 19.5 della norma tecnica) con presenza parzialmente di vincoli quali l'idrogeologico forestale e paesaggistico.

3. DESTINAZIONE D'USO

Gli edifici in ristrutturazione rimangono destinati alla produzione avicola ma con la variazione qualitativa da tacchini a polli.

4. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

4.1 STATO ATTUALE

L'intervento previsto è su quattro capannoni esistenti. Il progetto prevede, in particolare, il mantenimento delle strutture statiche di tre edifici e la rilocalizzazione del quarto in posizione diversa in modo da concentrare le strutture attorno ad un unico piazzale di servizio in quanto il quarto capannone venne costruito in maniera piuttosto isolata e porrebbe, se mantenuto, problemi

di gestione sia dal punto di vista viario interno che di ristrutturazione condizionata da un'insolita forma planimetrica. In particolare sono previsti i interventi qui di seguito descritti.

4.1.1 Capannone n°1

- Sostituzione delle finestrate con altrettante a controllo dell'illuminazione interna;
- Inserimento del sistema di controllo dell'illuminazione interna artificiale;
- Inserimento del sistema di controllo dell'aereazione interna;
- Nuova controsoffittatura, parzialmente delle pareti e ingressi;

4.1.2 Capannone n°2

- Sostituzione delle finestrate con altrettante a controllo dell'illuminazione interna;
- Inserimento del sistema di controllo dell'illuminazione interna artificiale;
- Inserimento del sistema di controllo dell'aereazione interna;
- Nuova controsoffittatura, parzialmente delle pareti e ingressi;

4.1.3 Capannone n°3

Per questa struttura è prevista la riduzione e riformazione planimetrica della superficie di stabulazione originaria in maniera da renderla più efficiente per il controllo del microclima interno e per il resto si ripete anche in questo caso quanto per i precedenti e cioè:

- Sostituzione delle finestrate con altrettante a controllo dell'illuminazione interna;
- Inserimento del sistema di controllo dell'illuminazione interna artificiale;
- Inserimento del sistema di controllo dell'aereazione interna;
- Nuova controsoffittatura, parzialmente delle pareti e ingressi in pannelli prefabbricati e preverniciati;

4.1.4 Capannone n°4

Il capannone n°4 è situato attualmente in una sedime alquanto defilato per una corretta ed efficiente gestione. Anche la sua insolita conformazione planimetrica non contribuisce a tale scopo, per cui il progetto intende, in questo caso, intervenire con il recupero della superficie di stabulazione in un sedime vicino alle strutture sopra descritte e planimetricamente con canonica forma rettangolare.

Il nuovo capannone che così si propone è previsto prevede con struttura metallica su basamento di calcestruzzo armato. In particolare si prevede l'adozione una platea di fondazione, telaio in elevazione con copertura a due falde in acciaio zincato e tamponature in pannelli prefabbricati e preverniciati di lamiera d'acciaio con interposto poliuretano espanso. Le finestrate sono previste con telaio d'alluminio e policarbonato alveolare e le aperture con intelaiature sempre metallica e pannelli identici alle tamponature. L'illuminazione interna e l'aereazione viene prevista poi sempre con controllo impiantistico caratterizzato dalla miglior tecnologia attualmente disponibile in ottemperanza alle disposizioni in materia del benessere degli animali.

Il progetto infine intende recuperare parzialmente il vecchio edificio per destinarlo a deposito temporaneo della pollina. Gli interventi che s'intendono operare su questa struttura, in particolare sono i seguenti:

- demolizione totale della parte più ad est;
- demolizione della copertura della parte a sola superficie di stabulazione adiacente ai vani di servizio;
- restauro della pavimentazione e pareti laterali;
- installazione di una struttura metallica leggera per la copertura con telone in PVC:

IL PROGETTISTA

(Ing. Maurizio Bertini)